SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3 - 5 DICEMBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- Uisp è sport in tutte le età della vita: nuovi progetti in campo su AnnuarioMedia&Sport; LiguriaSport; WelfareCremonaNetwork
- Uispress numero 43 su Agenparl
- Congresso nazionale Arci, Walter Massa nuovo presidente nazionale Arci su Vita. Le congratulazioni di Tiziano Pesce
- Giornata del volontariato: Forum Terzo Settore; Mattarella: "Il volontariato rappresenta un valore inestimabile"; Dieci sfide per il volontariato su Vita

ALTRE NOTIZIE:

- Forum Terzo Settore: Giornata Internazionale delle persone con disabilità: tanta la strada ancora da fare!!
- Mondiali Qatar: L'isola artificiale dove si specchiano le contraddizioni del Qatar e dell'occidente; Mondiali in Qatar, ormai il calcio è in sala di rianimazione; "Follie per vedere

Messi, biglietti in mano alla mafia asiatica: il prezzo per Olanda-Argentina”

- Decreto aiuti quater, arriva l’emendamento “salva serie A”: ecco cosa prevede
- "Non diamo soldi al calcio delle schifezze"
- Disponibili 71 mila posti per il servizio civile universale

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Sport Point: Uisp fa il punto sullo sport di base

VIDEO DAL TERRITORIO

- Uisp Zona Flegrea, intervista a Salvatore Costagliola, dirigente dell'Atletico Monteruscello e cresciuto a pane e UISP!
- Biliardo Uisp Modena, Finale provinciale 3^ categoria singolo
- Atletica Uisp Emilia Romagna, la diretta di Sport2U ospite Raffeale Alberoni, referente regione Uisp Atletica Emilia-Romagna

- Uisp Piemonte, il calendario dell'Avvento del Centro polisportivo Massari, la casella di oggi scopre gli amici del karate

- Uisp Bari, Campus Uisp invernale al Capocasale

Il portale dell'Annuario Nazionale della Stampa Sportiva Italiana
ANNUARIO MEDIA & SPORT
by Lo Sprint Edizioni

Uisp è sport in tutte le età della vita: nuovi progetti in campo

Di **Redazione** - 5 Dicembre 2022

Con il mese di dicembre prendono il via i nuovi tre progetti di promozione dell'attività sportiva finanziati da Sport e Salute Spa che vedono l'Uisp in campo a livello territoriale, regionale e nazionale. L'obiettivo comune è quello di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà, promuovendo il benessere a tutte le età della vita.

"Grazie alle nostre progettualità e alla capillarità della nostra rete associativa – spiega **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – abbiamo ottenuto il finanziamento di nuovi importanti progetti di attività sportive e motorie rivolti alla popolazione inattiva del Paese. Per questo dobbiamo ringraziare la società Sport e Salute, presieduta dall'avv. Vito Cozzoli, braccio operativo dell'autorità di governo, che ha deciso di mettere a disposizione degli Organismi sportivi ulteriori importanti risorse a favore della promozione dello sport di base, a seguito del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2022".

"Un aiuto concreto al movimento sportivo – aggiunge Pesce – che evidenzia come il percorso intrapreso dalla riforma del sistema sportivo avviata con la Legge 145/2018 stia portando inequivocabili benefici alla promozione sportiva anche in termini di maggiori risorse investite, fondamentale per poter implementare azioni di allargamento della pratica sportiva di base e di lotta alla sedentarietà in tutte le fasce di età della vita, a partire dai più giovani. Un percorso su cui Andrea Abodi, neo ministro per lo sport e i Giovani, ha già dichiarato di voler convintamente proseguire".

"Chi gioca in prima base?" è il progetto, che durerà un anno e coinvolge 20 regioni con 117 Comitati Territoriali Uisp, rivolto a bambini, bambine e pre-adolescenti per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita, finalizzata allo sviluppo delle abilità motorie di base, quali il nuoto, la corsa e le abilità funzionali della ginnastica. L'Uisp Nazionale è l'organismo promotore dell'intervento, che mira a contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento e il disagio psico-sociale dei più giovani, attraverso lo sport e il movimento, contribuendo in tal modo alla riduzione dei rischi per la salute. In particolare, grazie all'offerta di corsi di nuoto, il progetto si pone l'ulteriore obiettivo di ridurre l'incidenza della mortalità per annegamento, derivante dall'elevata percentuale di persone in Italia che non sono in grado di nuotare correttamente.

Si rivolge a ragazzi e ragazze fino ai 18 anni, invece, **"Un, due, tre, sport!"**, progetto con valenza nazionale, promosso dall'Uisp e diretto a contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento e il disagio psico-sociale. L'obiettivo principale del progetto è avvicinare alla pratica sportiva e all'attività fisica bambini e adolescenti attraverso un approccio ludico, per aiutarli a trovare uno stimolo per continuare la pratica sportiva anche durante gli anni della crescita e del drop out. Per questo si vuole proporre lo sport come un'abitudine piacevole e appagante, da portare avanti anche in età adulta, per sostenere sani e corretti stili di vita e migliorare il benessere. Attraverso la proposta di attività motorie non convenzionali e all'aria aperta l'Uisp vuole contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi e ragazze, come individui attivi e responsabili all'interno della comunità. Inoltre, con il coinvolgimento dei più giovani si vuole incitare le famiglie alla ripresa dell'attività sportiva post pandemia, motivandole alla creazione di spazi di movimento quotidiani e all'adozione di uno stile alimentare equilibrato per sé e i propri figli.

Il terzo progetto che prende il via è **"MiGio.Act – Mi muovo, gioco, sono attivo"**, che vede l'Uisp coinvolta al fianco di altri sette Enti di promozione sportiva (Acsi, Aics, Asi,

Csen, Csi, Msp, Us Acli). Il progetto, che si concluderà ad agosto 2023, ha valenza nazionale e si svolge in 20 Regioni. In questo caso il progetto sperimenterà iniziative di promozione dell'accesso all'attività fisica nei confronti di uomini e donne over 60, in un'ottica di salute, misurabilità e sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà. Si tratta di un'azione pilota della durata di 9 mesi, i cui risultati offriranno dati e strumenti utili per aprire un confronto sul Piano nazionale di diffusione della pratica motoria per gli over 60. Grazie alla costruzione di una rete tra gli Enti promotori e Sport e Salute, l'attività fisica e lo sport sono interpretati come strumenti di politica pubblica, che trovano luoghi di espressione non solo all'interno delle infrastrutture sportive tradizionali, ma anche nelle piazze, nei parchi, nelle strade, nelle realtà sportive di prossimità o di quartiere.

Queste azioni si aggiungono al progetto **"ATTIVATI!"**, che, sempre sostenuto dalla Società Sport e Salute, ma con contributi ordinari, prenderà il via nel prossimo mese di gennaio, con l'obiettivo di contrastare la sedentarietà attraverso la promozione di corretti e sani stili di vita nei confronti di bambini, ragazzi ed adulti.

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

Uisp è sport in tutte le età della vita: nuovi progetti in campo

Di **Marco Callai** -5 Dicembre 2022

Con il mese di dicembre prendono il via i nuovi tre progetti di promozione dell'attività sportiva finanziati da **Sport e Salute Spa** che vedono l'**Uisp** in campo a livello territoriale, regionale e nazionale. L'obiettivo comune è quello di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà, promuovendo il benessere a tutte le età della vita.

“Grazie alle nostre progettualità e alla capillarità della nostra rete associativa – spiega **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – abbiamo ottenuto il finanziamento di nuovi importanti progetti di attività sportive e motorie rivolti alla popolazione inattiva del Paese. Per questo dobbiamo ringraziare la società Sport e Salute, presieduta dall’avv. Vito Cozzoli, braccio operativo dell’autorità di governo, che ha deciso di mettere a disposizione degli Organismi sportivi ulteriori importanti risorse a favore della promozione dello sport di base, a seguito del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2022”.

“Un aiuto concreto al movimento sportivo – aggiunge Pesce – che evidenzia come il percorso intrapreso dalla riforma del sistema sportivo avviata con la Legge 145/2018 stia portando inequivocabili benefici alla promozione sportiva anche in termini di maggiori risorse investite, fondamentale per poter implementare azioni di allargamento della pratica sportiva di base e di lotta alla sedentarietà in tutte le fasce di età della vita, a partire dai più giovani. Un percorso su cui Andrea Abodi, neo ministro per lo sport e i Giovani, ha già dichiarato di voler convintamente proseguire”.

“Chi gioca in prima base?” è il progetto, che durerà un anno e coinvolge 20 regioni con 117 Comitati Territoriali Uisp, rivolto a bambini, bambine e pre-adolescenti per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita, finalizzata allo sviluppo delle abilità motorie di base, quali il nuoto, la corsa e le abilità funzionali della ginnastica. L’Uisp Nazionale è l’organismo promotore dell’intervento, che mira a contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l’obesità, l’isolamento e il disagio psico-sociale dei più giovani, attraverso lo sport e il movimento, contribuendo in tal modo alla riduzione dei rischi per la salute. In particolare, grazie all’offerta di corsi di nuoto, il progetto si pone l’ulteriore obiettivo di ridurre l’incidenza della mortalità per annegamento, derivante dall’elevata percentuale di persone in Italia che non sono in grado di nuotare correttamente.

Si rivolge a ragazzi e ragazze fino ai 18 anni, invece, **“Un, due, tre, sport!”**, progetto con valenza nazionale, promosso dall’Uisp e diretto a contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l’obesità, l’isolamento e il disagio psico-sociale. L’obiettivo principale del progetto è avvicinare alla pratica sportiva e all’attività fisica bambini e adolescenti attraverso un approccio ludico, per aiutarli a trovare uno stimolo per continuare la

pratica sportiva anche durante gli anni della crescita e del drop out. Per questo si vuole proporre lo sport come un'abitudine piacevole e appagante, da portare avanti anche in età adulta, per sostenere sani e corretti stili di vita e migliorare il benessere. Attraverso la proposta di attività motorie non convenzionali e all'aria aperta l'Uisp vuole contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi e ragazze, come individui attivi e responsabili all'interno della comunità. Inoltre, con il coinvolgimento dei più giovani si vuole incitare le famiglie alla ripresa dell'attività sportiva post pandemia, motivandole alla creazione di spazi di movimento quotidiani e all'adozione di uno stile alimentare equilibrato per sé e i propri figli.

Il terzo progetto che prende il via è **"MiGio.Act – Mi muovo, gioco, sono attivo"**, che vede l'Uisp coinvolta al fianco di altri sette Enti di promozione sportiva (Acsi, Aics, Asi, Csen, Csi, Msp, Us Acli). Il progetto, che si concluderà ad agosto 2023, ha valenza nazionale e si svolge in 20 Regioni. In questo caso il progetto sperimenterà iniziative di promozione dell'accesso all'attività fisica nei confronti di uomini e donne over 60, in un'ottica di salute, misurabilità e sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà. Si tratta di un'azione pilota della durata di 9 mesi, i cui risultati offriranno dati e strumenti utili per aprire un confronto sul Piano nazionale di diffusione della pratica motoria per gli over 60. Grazie alla costruzione di una rete tra gli Enti promotori e Sport e Salute, l'attività fisica e lo sport sono interpretati come strumenti di politica pubblica, che trovano luoghi di espressione non solo all'interno delle infrastrutture sportive tradizionali, ma anche nelle piazze, nei parchi, nelle strade, nelle realtà sportive di prossimità o di quartiere.

Queste azioni si aggiungono al progetto **"ATTIVATI!"**, che, sempre sostenuto dalla Società Sport e Salute, ma con contributi ordinari, prenderà il via nel prossimo mese di gennaio, con l'obiettivo di contrastare la sedentarietà attraverso la promozione di corretti e sani stili di vita nei confronti di bambini, ragazzi ed adulti.

WELFARE CREMONA NETWORK
Lunedì, 05 dicembre 2022 - ore 12.32

#Uisp è sport in tutte le età della vita: nuovi progetti in campo

Al via i nuovi progetti di cui l'Uisp è protagonista al fianco di Sport e Salute, due rivolti a bambini e ragazzi e uno agli over 60

Sabato 03 Dicembre 2022 | Scritto da Redazione

Al via i nuovi progetti di cui l'Uisp è protagonista al fianco di Sport e Salute, due rivolti a bambini e ragazzi e uno agli over 60

Con il mese di dicembre prendono il via i nuovi tre progetti di promozione dell'attività sportiva finanziati da Sport e Salute Spa che vedono l'Uisp in campo a livello territoriale, regionale e nazionale. L'obiettivo comune è quello di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà, promuovendo il benessere a tutte le età della vita.

"Grazie alle nostre progettualità e alla capillarità della nostra rete associativa – spiega Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – abbiamo ottenuto il finanziamento di nuovi importanti progetti di attività sportive e motorie rivolti alla popolazione inattiva del Paese. Per questo dobbiamo ringraziare la società Sport e Salute, presieduta dall'avv. Vito Cozzoli, braccio operativo dell'autorità di governo, che ha deciso di mettere a disposizione degli Organismi sportivi ulteriori importanti risorse a favore della promozione dello sport di base, a seguito del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2022".

eADV

"Un aiuto concreto al movimento sportivo – aggiunge Pesce – che evidenzia come il percorso intrapreso dalla riforma del sistema sportivo avviata con la Legge 145/2018 stia portando

inequivocabili benefici alla promozione sportiva anche in termini di maggiori risorse investite, fondamentale per poter implementare azioni di allargamento della pratica sportiva di base e di lotta alla sedentarietà in tutte le fasce di età della vita, a partire dai più giovani. Un percorso su cui Andrea Abodi, neo ministro per lo sport e i Giovani, ha già dichiarato di voler convintamente proseguire".

"Chi gioca in prima base?" è il progetto, che durerà un anno e coinvolge 20 regioni con 117 Comitati Territoriali Uisp, rivolto a bambini, bambine e pre-adolescenti per offrire occasioni di pratica sportiva gratuita, finalizzata allo sviluppo delle abilità motorie di base, quali il nuoto, la corsa e le abilità funzionali della ginnastica. L'Uisp Nazionale è l'organismo promotore dell'intervento, che mira a contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento e il disagio psico-sociale dei più giovani, attraverso lo sport e il movimento, contribuendo in tal modo alla riduzione dei rischi per la salute. In particolare, grazie all'offerta di corsi di nuoto, il progetto si pone l'ulteriore obiettivo di ridurre l'incidenza della mortalità per annegamento, derivante dall'elevata percentuale di persone in Italia che non sono in grado di nuotare correttamente.

Si rivolge a ragazzi e ragazze fino ai 18 anni, invece, "Un, due, tre, sport!", progetto con valenza nazionale, promosso dall'Uisp e diretto a contrastare, prevenire e ridurre la sedentarietà, l'obesità, l'isolamento e il disagio psico-sociale. L'obiettivo principale del progetto è avvicinare alla pratica sportiva e all'attività fisica bambini e adolescenti attraverso un approccio ludico, per aiutarli a trovare uno stimolo per continuare la pratica sportiva anche durante gli anni della crescita e del drop out. Per questo si vuole proporre lo sport come un'abitudine piacevole e appagante, da portare avanti anche in età adulta, per sostenere sani e corretti stili di vita e migliorare il benessere. Attraverso la proposta di attività motorie non convenzionali e all'aria aperta l'Uisp vuole contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali di ragazzi e ragazze, come individui attivi e responsabili all'interno della comunità. Inoltre, con il coinvolgimento dei più giovani si vuole incitare le famiglie alla ripresa dell'attività sportiva post pandemia, motivandole alla creazione di spazi di movimento quotidiani e all'adozione di uno stile alimentare equilibrato per sé e i propri figli.

Il terzo progetto che prende il via è "MiGio.Act - Mi muovo, gioco, sono attivo", che vede l'Uisp coinvolta al fianco di altri sette Enti di promozione sportiva (Acsi, Aics, Asi, Csen, Csi, Msp, Us Acli). Il progetto, che si concluderà ad agosto 2023, ha valenza nazionale e si svolge in 20 Regioni. In questo caso il progetto sperimenterà iniziative di promozione dell'accesso all'attività fisica nei confronti di uomini e donne over 60, in un'ottica di salute, misurabilità e sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà. Si tratta di un'azione pilota della durata di 9 mesi, i cui risultati offriranno dati e strumenti utili per aprire un confronto sul Piano nazionale di diffusione della pratica motoria per gli over 60. Grazie alla costruzione di

una rete tra gli Enti promotori e Sport e Salute, l'attività fisica e lo sport sono interpretati come strumenti di politica pubblica, che trovano luoghi di espressione non solo all'interno delle infrastrutture sportive tradizionali, ma anche nelle piazze, nei parchi, nelle strade, nelle realtà sportive di prossimità o di quartiere.

Queste azioni si aggiungono al progetto "ATTIVATI!", che, sempre sostenuto dalla Società Sport e Salute, ma con contributi ordinari, prenderà il via nel prossimo mese di gennaio, con l'obiettivo di contrastare la sedentarietà attraverso la promozione di corretti e sani stili di vita nei confronti di bambini, ragazzi ed adulti.

2 Dicembre 2022 — By **Redazione**

Uispress n. 43 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 2 dicembre 2022

(AGENPARL) – ven 02 dicembre 2022 Uispress n. 43 – venerdì 2 dicembre 2022 Anno XL

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/1/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Vpc3Atc3BvcnQtaW4tdHV0dGUtbGUtZXQtZGVsbGEtdml0YS1udW92aS1wcm9nZXR0aS1pbi1jYW1wbw?_d=7B1&_c=4a186268

Sport in tutte le età della vita: presentiamo i nuovi progetti Uisp sostenuti da Sport e Salute

Con il mese di dicembre prendono il via i nuovi tre progetti di promozione dell'attività sportiva finanziati da Sport e Salute Spa che vedono l'Uisp in campo a livello territoriale, regionale e nazionale. L'obiettivo comune è quello di rafforzare il sistema sportivo e contrastare la sedentarietà, promuovendo il benessere a tutte le età della vita. Sul tavolo, due progetti rivolti a bambini e ragazzi, "Chi gioca in prima base?" e "Un, due, tre, sport!", mentre "MiGio.Act – Mi muovo, gioco, sono attivo" è pensato per gli over 60. "Grazie alle nostre progettualità e alla capillarità della nostra rete associativa – spiega Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – abbiamo ottenuto il finanziamento di nuovi importanti progetti di attività sportive e motorie rivolti alla popolazione inattiva del Paese. Per questo dobbiamo ringraziare la società Sport e Salute, presieduta dall'avv. Vito Cozzoli, braccio operativo dell'autorità di governo"

[Leggi l'articolo] (https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/2/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Vpc3Atc3BvcnQtaW4tdHV0dGUtbGUtZXQtZGVsbGEtdml0YS1udW92aS1wcm9nZXR0aS1pbi1jYW1wbw?_d=7B1&_c=65713cf1)

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/3/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2xhLXBhcnRlY2lwYXppb25lLXVpc3AtYWwtNjUtY29uZ3Jlc3NvLW5hemlvbmFsZS1hcmNp?_d=7B1&_c=bd913680

Tiziano Pesce al Congresso Arci: comuni radici, identità, diritti, cittadinanza attiva

Al Congresso nazionale Arci, in corso a Roma fino al 4 dicembre, si sono raccolti 511 delegati in rappresentanza di quasi 4 mila circoli in tutta Italia. Il titolo scelto per questo appuntamento è: “Per uscire da un incubo non basta svegliarsi. Bisogna sognare più veloce”. Un congresso che arriva nel 65esimo compleanno dell’Arci, per continuare a diffondere partecipazione civica e promuovere nuovo associazionismo, difendere il nostro radicamento sul territorio e le tantissime attività di prossimità. E’ intervenuto Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, che ha parlato di comuni radici tra Arci e Uisp (con numerose citazioni: Arrigo Diodati, Gianmario Missaglia, Tom Benetollo) e di impegni per il futuro nel solco della Costituzione: diritti, partecipazione, sostenibilità, pace, cittadinanza attiva. Pubblichiamo l’intervento integrale di Tiziano Pesce.

[Leggi l’articolo]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/5/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2xhLXBhcnRlY2lwYXppb25lLXVpc3AtYWwtNjUtY29uZ3Jlc3NvLW5hemlvbmFsZS1hcmNp?_d=7B1&_c=f726090a)

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/6/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2EtdmlnZXZhbm8tdG9ybmEtbGEtcmFzc2VnbmEtZGVpLWdydXBwaS1mb2xrLXVpc3A?_d=7B1&_c=a44a1b2e

Dall’8 all’11 dicembre a Vigevano torna la Rassegna nazionale dei Gruppi Folk di pattinaggio Uisp

Qualcuno farà ponte, qualcuno no, quello che è certo è che nel finesettimana a ridosso dell'Immacolata, pattinatrici e pattinatori dei Gruppi Folk si ritroveranno a Vigevano per dare spettacolo. Le gare della 48^ Rassegna nazionale Gruppi Folk cominceranno il pomeriggio del 9 dicembre e continueranno fino all'11, ma l'appuntamento è fissato all'8 per le prove su pista. "Qui si ritrovano i nostri valori di sport, condivisione e amicizia", commenta Luca Bassetto, responsabile nazionale del Pattinaggio Uisp. Nelle tre giornate di gare si esibiranno 140 gruppi provenienti da 9 regioni, per un totale di 920 atleti, suddivisi nelle varie categorie. Parlano R. Nacarlo e L. Marabini [Leggi l'articolo] (https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/7/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2EtdmlnZXZhbm8tdG9ybmEtbGEtcmFzc2VnbmEtZGVpLWdydXBwaS1mb2xrLXVpc3A?_d=7B1&_c=b38ab3a4)

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/8/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Vpc3AtZWQtZWNvcG5ldXMtaW1waWFudGktc29zdGVuaWJpbGktcGVyLWNvbnRyYXN0YXJlLWxhLWNyaXNpLWNsaW1hdGljYQ?_d=7B1&_c=ffd049bf

Uisp ed Ecopneus: sport, impianti sostenibili ed economia circolare per contrastare la crisi climatica

La transizione sportiva può rappresentare una risposta concreta alla crisi climatica. In tanti modi diversi: economia circolare applicata all'impiantistica e alle infrastrutture sportive; mobilità dolce e compatibile con l'ambiente; la persona al centro delle scelte da parte delle amministrazioni regionali e locali per un maggior benessere, in tutte le etá della vita. Queste le indicazioni emerse dall'incontro pubblico, "Accessibilità, innovazione, sostenibilità", che si è tenuto sabato 26

novembre nel Parco di San Rossore (Pi). L'iniziativa di approfondimento fa parte del progetto Sport Academy di Uisp e Ecopneus. Sono intervenuti: Lorenzo Bani, presidente el Parco di San Rossore; Sandra Munno, assessora all'ambiente Comune di Pisa; Massimiliano Angori, presidente Provincia di Pisa; Monia Monni, assessore all'Ambiente Regione Toscana; Giorgio Pisano, responsabile Sviluppo mercati Ecopneus;Mauro Rozzi, responsabile impiantistica sportiva Uisp;Patrizia Minocchi, direttrice di Sport Europa;Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. Pisano ha presentato una piastra multiuso realizzata in Pfu-Pneumatici Fuori Uso che puó essere utilizzata per pavimentazioni smontabili in ambienti urbani e naturali, come appunto i parchi [GUARDA IL VIDEO](https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/9/aHR0cHM6Ly93d3cuZmFjZWJvb2suY29tL3dhdGNoLz92PTg3MzUyMTE2MzgyNTM3NCZleHRpZD1OUy1VTkstVU5LLVVOSy1JT1NfR0swVC1HSzFDJnJlZj1zaGFyaW5n?_d=7B1&_c=627ca503)
[Leggi l'articolo](https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/10/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Vpc3AtZWQtZWNvcG5ldXMtaW1waWFudGktc29zdGVuaWJpbGktcGVyLWNvbnRyYXN0YXJlLWxhLWNyaXNpLWNsaW1hdGljYQ?_d=7B1&_c=62b8a067)
https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/11/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL21hdHRpLXBlci1pbC1jYWxjaW8tZS1pbC1tZXRvZG8tdWlzcA?_d=7B1&_c=72a233ab
Matti per il calcio e il "metodo Uisp": tempo, continuità e territorio. Interviste a Giancarlo Vinci e Luigi Pucci

Basaglia ci ha insegnato che 'visto da vicino nessuno è normale'. E se nessuno è normale, significa che "diversamente normali" lo siamo tutti. Basta avvicinarsi, dunque. Proprio come avviene in campo: Matti per il calcio è nato così, iniziando ad accorciare le distanze e vedere che effetto fa. Tra radici e futuro, abbiamo parlato di Matti per il calcio e del ruolo dell'Uisp, con lo psichiatra Giancarlo Vinci e con l'infermiere Luigi Pucci. Siamo a Corviale, serpentone di cemento nella periferia nord-ovest di Roma, lo scenario è quello del "Torneo del dialogo, il calcio che unisce" sul campo dei Miracoli, l'organizzazione è di alcune associazioni del territorio con il patrocinio dell'Uisp Roma

[GUARDA IL VIDEO]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/12/aHR0cHM6Ly93d3cueW91dHViZS5jb20vd2F0Y2g_dj1iV0pjVTM0WE5pdw?_d=7B1&_c=31d6043f)
[Leggi l'articolo]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/13/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL21hdHRpLXBlci1pbC1jYWxjaW8tZS1pbC1tZXRvZG8tdWlzcA?_d=7B1&_c=5d941fcb)
https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/14/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Rpemlhbm8tcGVzY2Utc3UtcmFkaW8taW5ibHUtdm9nbGhbW8tbW9uZGlhbGktc29zdGVuaWJpbGk?_d=7B1&_c=137bded4

Tiziano Pesce su Radio InBlu commenta Qatar 2022: "Per il futuro, vogliamo Mondiali sostenibili"

Il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce è stato ospite sabato 26 novembre di Ugo Scali, nel corso della sua trasmissione mattutina "Buongiorno sportivo", su Radio InBlu, per parlare dei Mondiali di calcio in Qatar, ricordando l'importanza di

mantenere un vincolo fra sport e diritti, anche per evitare fenomeni di sportwashing. “Sembra che in nome dei soldi tutto possa passare in secondo piano, dai costi ambientali e sociali fino ad arrivare ai diritti civili e umani direi fondamentali – ha detto Pesce, commentando la situazione – Noi lo abbiamo detto assieme ad Arci in un comunicato congiunto: [senza diritti non chiamatelo gioco, e neppure sport!”] (https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/15/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3NlbnphLWRpcml0dGktbm9uLWNoaWFtYXRlbG8tZ2lvY28tZS1uZXBwdXJlLXNwb3J0?_d=7B1&_c=ad26bb93).

[ASCOLTA L’INTERVISTA] (https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/16/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Rpemlhbm8tcGVzY2UtYS1yYWRpby1pbmJsdS1pbnRlcnZpZW5lLXN1aS12YWxvcmktZGVsbG8tc3BvcnQtZS1pLW1vbmRpYWxpLWluLXFhdGFy?_d=7B1&_c=6c649c63)

[Leggi l’articolo] (https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/17/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Rpemlhbm8tcGVzY2Utc3UtcmFkaW8taW5ibHUtdm9nbGlhbW8tbW9uZGlhbGktc29zdGVuaWJpbGk?_d=7B1&_c=1af8449c)

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/18/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Nwb3J0cGVydHV0dGktaW4tYmFzaWxpY2F0YS1pLXRlbWktZW1lcnNpLWRhaS1saXZpbmctbGFi?_d=7B1&_c=61e5a2f0

SportPerTutti in Basilicata: Living Lab sulle dimensioni economica, sociale e ambientale dello sport

Durante le giornate del 25, 26 e 27 novembre si sono svolti i tre Living Lab regionali organizzati dall'Uisp Basilicata, incontri promossi nell'ambito del progetto SportPerTutti, in cui sono state trattate tutte e tre le dimensioni di riferimento: economica, sociale e ambientale. "Per il futuro intendiamo proseguire i lavori con tavoli di confronto tra i vari attori istituzionali e del terzo settore, per favorire ulteriori soluzioni condivise di sviluppo sostenibile", ha spiegato Michele Di Gioia, presidente Uisp Basilicata

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/20/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL251b3ZlLWNvbnN1bGVuemUtZ3JhdHVpdGUtb24tbGluZS1jb24tc3BvcnQtcG9pbnQtMjA?_d=7B1&_c=c8937f70

Nuove Consulenze gratuite on line con Sport Point 2.0

Mercoledì 7 dicembre nuovo appuntamento gratuito e aperto a tutti. Si parlerà, nuovamente, della "Riforma dello sport" con l'approfondimento su ["Il lavoro sportivo: costi e benefici della riforma"](https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/21/aHR0cHM6Ly91aXNwLWl0LXZpZGVvY29uZmVyZW56ZS56b29tLnVzL3dlYmluYXIvcmVnaXN0ZXIvV05fZVVEUFlDbTVRemlWc1dNXzQ4N0VOdw?_d=7B1&_c=b4dadbb2), dalle ore 18:00 alle 20:00, tenuto dalla dott.ssa Paola Bacci, consulente del Lavoro

[Leggi l'articolo](https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/22/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL251b3ZlLWNvbnN1bGVuemUtZ3JhdHVpdGUtb24tbGluZS1jb24tc3BvcnQtcG9pbnQtMjA?_d=7B1&_c=1b0497a0)

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/23/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2NvcnNpLWRpLWZvcm1hemlvb

Corsi di formazione Uisp: il calendario dei prossimi giorni

Proseguono i percorsi formativi per le unità didattiche di base e per il rilascio di qualifiche, in presenza e in videoconferenza. Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti

[Leggi l'articolo]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/24/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2NvcnNpLWRpLWZvcm1hemlvbmUtdWlzcC1pbC1jYWxlbmRhcmlvLWRlaS1wcm9zc2ltaS1naW9ybmktNQ?_d=7B1&_c=3e9501db)

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/25/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2Nvbi1pbC10b2NhdC1pbC1naW9jby1lbnRyYS1uZWwtcGF0cmltb25pby1pbW1hdGVyaWFsZS11bmVzY28?_d=7B1&_c=fedc69c9

Con il Tocatì, il gioco entra nel patrimonio immateriale Unesco

Nato nel 2003, il Festival Tocatì, cui l'Uisp partecipa ogni anno, è il primo in Italia ad avere ottenuto il prestigioso riconoscimento in quanto "buona pratica per l'umanità". Il commento di Arianna Nerini, responsabile Giochi Uisp e Simone Picelli presidente Uisp Verona

[Leggi l'articolo]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/26/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2Nvbi1pbC10b2NhdC1pbC1naW9jby1lbnRyYS1uZWwtcGF0cmltb25pby1pbW1hdGVyaWFsZS11bmVzY28?

Uisp Trento: “Sport in famiglia”, per rivedere i ruoli genitoriali

Sabato 3 dicembre Uisp Trento organizza un’iniziativa di sport “in famiglia” a Rovereto, mentre l’affiliata la Tana dei papà propone attività sono dedicate esclusivamente a padri, figli e figlie, per mettere in discussione il proprio ruolo sociale, come uomini e come padri. Parlano E. Angeli e D. Belloni

[Leggi l’articolo]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/28/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3Nwb3J0LWluLWZhbWlnbGlhLXBlci11bmEtZmFtaWdsaWEtZGl2ZXJzYQ?_d=7B1&_c=e0b1a1e7)
https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/29/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3ZpdmljaXR0LWEtc3VjZWF2YS1wcmVtaWF0by1hbC1tYXRlcmEtc3BvcnQtZmlsbS1mZXN0aXZhbA?_d=7B1&_c=441abbc0

“Vivicittà a Suceava” premiato al Matera Sport Film Festival

Il Premio Sport e Società del Matera Sport Film Festival è stato conferito al documentario “Vivicittà a Suceava” prodotto da Uisp Nazionale e Uisp Roma e realizzato da Sergio Pannocchia. Il Festival è stato anche protagonista di un [servizio della TgR Rai Basilicata]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/30/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL21hdGVyYS1zcG9ydC1maWxtLWZlc3RpdmFsLTIwMjItaWwtc2Vydml6aW8tZGVsbGEtdGdyLXJhaS1iYXNpbGljYXRh?_d=7B1&_c=382969ef). Parlano V. Manco e M. Di Gioia

[Leggi l’articolo]
(https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/31/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL3ZpdmljaXR0LWEtc3VjZWF2YS1wcmVtaWF0by1hbC1tYXRlcmEtc3BvcnQtZmlsbS1mZXN0aXZhbA?_d=7B1&_c=73b0e891)
https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/j04bycj/ws20j24/uf/32/aHR0cHM6Ly93d3cudWlzcC5pdC9uYXppb25hbGUvcGFnaW5hL2lsLWZvcnVtLXRlcnpvLXNldHRvcmUtY2hpZWRlLXNvc3RlZ25vLWRhbGxhLWxlZ2dlLWRpLWJpbGFuY2lv?_d=7B1&_c=aa78f180

Il Forum terzo settore chiede sostegni dalla Legge di bilancio

VITA

Walter Massa nuovo presidente nazionale Arci

di Redazione 2 ore fa

Genovese e appassionato di montagna, Massa è stato eletto a larga maggioranza nel corso del XVIII Congresso dell'Arci che si è concluso domenica 4 dicembre a Roma. «L'Arci che non si è mai fermata, neppure nel periodo del lockdown, riparta da qui. Con la serenità ritrovata in questi mesi e con il coraggio che non le è mai mancato. Avanti!», sono state le prime parole del neo presidente

Con l'elezione a larga maggioranza di **Walter Massa a presidente nazionale** da parte del Consiglio nazionale espresso dai delegati, si è chiuso ieri, domenica 4 dicembre a Roma il **XVIII Congresso dell'Arci** dal titolo ***"Per uscire da un incubo non basta svegliarsi. Bisogna sognare più veloce"***. Gli spazi dell'Auditorium Antonianum hanno visto la partecipazione di 454 delegati e delegate e un centinaio di persone tra ospiti e invitati

L'assemblea congressuale ha approvato **47 ordini del giorno su diversi temi che impegneranno l'associazione:** pace, ambiente, lavoro, mutualismo, beni comuni,

difesa del diritto all'aborto, del reddito di cittadinanza, promuovendo azioni di prossimità a chi lo perderà, contrasto alla proposta di autonomia differenziata del governo, totale contrarietà al ponte sullo stretto, richiesta di misure fiscali specifiche per il lavoro del Terzo settore, sostegni e interventi per il caro bollette che ha colpito i circoli, rafforzamento delle aree interne e delle azioni culturali nei territori marginali. E ancora pieno sostegno alla protesta delle donne in Iran e solidarietà attiva alle Ong impegnate nei soccorsi in mare.

Nel suo primo intervento di saluto **Walter Massa** ha detto: «**Cura e prossimità sono state la priorità di questi mesi pre e post pandemici** e dovranno essere il **motore che ci guiderà anche nel prossimo futuro**. Abbiamo un compito difficile da svolgere che è quello legato ad una lotta serrata alla solitudine delle persone che produce paura, intolleranza ed egoismo. Mettiamo in campo la forza della nostra creatività e la certezza del nostro radicamento territoriale. **L'Arci che non si è mai fermata, neppure nel periodo del lockdown, riparta da qui. Con la serenità ritrovata in questi mesi e con il coraggio che non le è mai mancato. Avanti»**.

Il nuovo presidente

Walter Massa, **genovese, 50 anni** appena compiuti, con una grande passione per la montagna e il Genoa, **vanta un lungo percorso in Arci**, iniziato negli anni '90 da socio e poi da animatore di circolo, esperienza che l'ha portato ad essere prima **dirigente dell'Arci genovese** dal 2000 al 2008 e successivamente **presidente di Arci Liguria dal 2008 al 2018** e, a seguito della grave situazione pandemica, **nuovamente nel biennio 2021-2022.**

A livello nazionale Massa ha svolto **da metà anni 2000 diversi incarichi nazionali:** è stato responsabile infanzia e adolescenza e, grazie all'esperienza più che ventennale nel campo dell'immigrazione e dell'asilo, dell'inclusione e dell'accoglienza, ha ricoperto il ruolo di responsabile nazionale immigrazione e asilo, quello di coordinatore della rete di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati oltre ad essere stato **componente della presidenza nazionale Arci per oltre un decennio.** Sia sotto la presidenza di Paolo Beni che di Daniele Lorenzi è stato chiamato a svolgere l'importante incarico di responsabile nazionale dell'organizzazione e dei rapporti con il territorio in virtù della sua

significativa conoscenza dell'associazione su tutto il territorio nazionale e della sua capacità di fare rete.

Da sempre impegnato nell'associazionismo e più in generale nel Terzo settore, si è dedicato tra le altre cose alle tematiche connesse all'inclusione lavorativa delle fasce deboli, con particolare attenzione all'immigrazione, al tema del lavoro nell'accoglienza e alla costruzione di un modello nazionale di accoglienza diffusa e in piccoli numeri, anche come consulente di diverse amministrazioni pubbliche. **Dal 2021 è anche direttore generale del Consorzio Officine Solidali s.c.r.l.**, promosso da Arci nazionale e da altri 23 enti aderenti all'Arci presenti su tutto il territorio nazionale.

Nella foto in apertura Walter Massa - foto da arci.it

Forum Terzo Settore

Giornata Internazionale del Volontariato: il 5 dicembre “Diamo voce alla solidarietà”

04 Dicembre 2022

Sabato 3 dicembre le piazze di Bergamo e Cosenza si animano per il Volontariato. Lunedì 5 l’evento celebrativo a Bergamo alla presenza delle istituzioni.

L’Italia ha bisogno di solidarietà e la solidarietà ha bisogno di ascolto, spazio, partecipazionep. E così quest’anno la Giornata Internazionale del Volontariato sarà celebrata con un doppio appuntamento: il primo, sabato 3 dicembre nelle piazze di Bergamo e Cosenza, che saranno animate con attività e piccoli laboratori per coinvolgere abitanti delle città e volontari, e ascoltare le loro opinioni sui temi più rilevanti sul volontariato italiano. Il secondo lunedì 5 dicembre, a Bergamo, con un evento che vedrà la partecipazione di rappresentanti del mondo del Terzo settore e delle istituzioni: il convegno, che si svolgerà presso il Centro Daste a partire dalle 17.00, sarà il “punto di approdo” delle considerazioni emerse nelle piazze e contemporaneamente il “punto di inizio” di un percorso di riflessione sul futuro del volontariato.

Nel nostro Paese ci sono oltre 5 milioni di volontari che scelgono di operare in ogni ambito della vita sociale: il loro impegno è emerso in modo ancora più evidente durante l’emergenza pandemica, ma è prezioso e insostituibile da sempre, anche e soprattutto quando è lontano dai riflettori.

“Diamo voce alla solidarietà” è il titolo dell’iniziativa promossa da Forum Terzo Settore, CSVnet-associazione centri di servizio per il volontariato e Caritas italiana, in collaborazione con CSV Bergamo e Bergamo Capitale Italiana del Volontariato 2022, per celebrare la 37esima Giornata Internazionale del Volontariato istituita dalle Nazioni Unite. Un evento che vuole valorizzare l’impegno dei volontari partendo dal loro ascolto e dalla lettura dell’impatto che i grandi cambiamenti sociali in corso hanno sul volontariato stesso.

Sarà possibile seguire i lavori del 5 dicembre in diretta streaming (dalle 17.30 alle 19.30) sui canali social dei promotori. In chiusura della giornata, alle ore 20.45 si svolgerà lo spettacolo teatrale – "*Siamo fatti di-versi, perché siamo poesia*" di Guido Marangoni.

Questo il link per iscriversi all'evento del 5 dicembre a Bergamo (i posti sono limitati quindi l'iscrizione è necessaria).

Questo il programma dell'iniziativa:

Wev_GIV22 – PROGRAMMA 3-5dic

ANSA.it Politica

Mattarella: "Il volontariato rappresenta un valore inestimabile"

"Offrire soccorso genera comunità inclusive"

ROMA

05 dicembre 2022

"Il volontariato rappresenta un valore inestimabile, espressione della solidarietà basata sulla consapevolezza di un destino comune a tutta l'umanità.

Offrire soccorso a chi è in difficoltà con altruismo e abnegazione genera comunità inclusive, robuste, fondate sulla tutela dei diritti fondamentali.

L'ampia e spontanea mobilitazione in aiuto delle comunità colpite da eventi calamitosi ne è testimonianza". Lo afferma il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato.

VITA

Dieci sfide per il volontariato

di Redazione un'ora fa

In occasione della giornata internazionale del volontariato riproponiamo dieci interventi pubblicato sul numero di Vita magazine dello scorso anno dedicato alla campagna "Volontariato, patrimonio dell'umanità". Con i contributi di: Ivo Lizzola, Andrea Morniroli, Elena Granata, Chiara Giaccardi, Luigino Bruni, Marco Revelli, Stefano Laffi, Virginio Colmegna, Pierpaolo Donati e Andrea Salvini

In occasione della giornata internazionale del volontariato del 5 dicembre (oggi dalle ore 17 a Bergamo si tiene l'incontro "Diamo voce alla solidarietà", promosso da Forum Terzo Settore, CsvNet e Caritas Italiana condotto dal direttore di VITA Stefano Arduini) riproponiamo i dieci interventi pubblicati sul numero di Vita magazine di luglio/agosto dello scorso anno dedicato alla campagna "Volontariato, patrimonio dell'umanità" (per scaricarlo in versione integrale clicca qui).

Gli interventi, di grande attualità, contenuti nel cap 3 del magazine sono raccolti nel file pdf che trovate in allegato e sono scaricabili gratuitamente.
Qui un anticipazione.

La pandemia in cui ci siamo ritrovati ha fatto emergere un grande senso di appartenza alle comunità con una rinnovata voglia di dare ilproprio contributo per rispondere ai problemi di tutti: nel momento del bisogno è riemerso il senso del "noi". Un patrimonio da preservare oltre la pandemia. e per farlo occorre accettare e vincere dieci sfide. Eccole:

1. **La sfida della leadership** di **Ivo Lizzola**: «Il nostro tempo non chiede una semplice "ripartenza". Per questo basterebbero dei tecnici. Si tratta di accelerare un cambio di rotta che dovrà essere guidato da nuove leadership che non sono nè politiche, nè economiche»
2. **La sfida della politica** di **Andrea Morniroli**: «Si tratta di accettare un piano più complesso dove al "portare il pane" si aggiunge la responsabilità di dialogare con chi "costruisce muri"»
3. **La sfida dei placemaker** di **Elena Granata**: «È caduto il velo di ipocrisia, bisogna giocare a carte scoperte. Bisogna riaprire recinti e immaginare che la solidarietà non può più stare solo nelle forme convenzionali»
4. **La sfida del fraternariato** di **Chiara Giaccardi:** «Forse volontariato è una parola troppo legata al Ventesimo secolo. Sarebbe bello trovare un nome più appropriato per questa esperienza di libertà, generatività e partecipazione, per esempio fraternariato»
5. **La sfida dell'economia** di **Luigino Bruni**: «Se non liberiamo lo spazio che l'economia ridotta a business ci ha rubato, il volontariato sarà una delle prime vittime, perché le persone non avranno energie morali per fare altro se non lavorare»
6. **La sfida dell'humanitas** di **Marco Revelli**: «Oggi il volontariato è chiamato ancora più di prima a ribadire con azioni e gesti la centralità dell'umano»
7. **La sfida dei giovani** di **Stefano Laffi**: «Quando si sono messi a disposizione, in molti casi i giovani hanno mandato in crash il sistema, le associazioni erano chiuse, ferme, non sapevano come valorizzarli»
8. **La sfida della giustizia** di **Virginio Colmegna**: «Il volontariato porta con sè la ricchezza della contestazione delle cose che non vanno, ma non si ferma

lì. Investe nelle persone instillando il loro il senso della comunità e della appartenenza»

9. **La sfida della relazione** di **Pierpaolo Donati**: «La vita umana è oggetto di godimento (e quindi di diritti) non in quanto bene privato, nè pubblico ma come bene comune di soggetti in relazione. E il volontariato è un bene-relazione in sè»
10. **La sfida delle reti** di **Andrea Salvini:** «Il fare rete da parte delle organizzazioni di volontariato ha come riflesso l'ampliamento delle reti dei beneficiari e quindi un aumento delle opportunità»

Forum Terzo Settore

3 dicembre, Giornata Internazionale delle persone con disabilità: tanta la strada ancora da fare!!

02 Dicembre 2022

La Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità 2022 è stata incentrata dall'ONU sul ruolo che l'innovazione deve avere nel contribuire a rendere il mondo maggiormente accessibile ed equo. A tal fine anche il messaggio del Segretario Generale ONU, António Guterres, evidenzia come questo tema possa avere differenti sfumature. Si legge, infatti, nel testo del messaggio: "*Abbiamo bisogno di soluzioni trasformative per salvare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e non lasciare indietro nessuno. Ciò richiede una maggiore collaborazione del settore pubblico-privato per sviluppare strategie per e con le persone con disabilità. La pietra angolare di questa cooperazione deve essere la partecipazione attiva delle persone con disabilità nella loro piena diversità e la loro piena inclusione in tutti i processi decisionali. Innovazione e tecnologia possono essere potenti strumenti di inclusione. Possono migliorare l'accesso all'informazione, all'istruzione e all'apprendimento permanente. E possono aprire nuove strade affinché le persone con disabilità partecipino alla forza lavoro e alla società in generale su base paritaria…. Stiamo lavorando a tutti i livelli per valutare, affrontare e promuovere l'accessibilità digitale e dare l'esempio in materia di inclusione della disabilità.*"

Partecipazione attiva, inclusione, accessibilità, accesso all'informazione, all'istruzione e all'apprendimento: divengono, quindi, ancora una volta, le parole chiave a cui fare riferimento in una giornata come questa. Parole chiave che hanno un'importanza vitale in modo particolare per le persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo e per i loro familiari. Esse, infatti, nella loro concreta declinazione, rappresentano la precondizione affinché le persone con disabilità possano essere, con i necessari sostegni, incluse a tutti gli effetti nella società in condizioni di pari opportunità con gli altri cittadini.

"*Nella Giornata Internazionale 2022 non possiamo purtroppo che sottolineare, per l'ennesima volta, quanta strada ancora ci sia da fare e quanti ancora siano gli ostacoli presenti per poter consentire alle persone con disabilità, ed in particolare con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, di vivere in maniera partecipata e attiva in tutti i settori della comunità ed ai loro familiari di poter godere, a loro volta, dei giusti sostegni*", così afferma Roberto Speziale, Presidente nazionale Anffas.

"*L'ONU guarda avanti parlando addirittura di innovazione tecnologica ma noi siamo perennemente indietro e tante sono le azioni concrete da porre in essere per colmare i vuoti relativi all'inclusione scolastica e sociale, all'inserimento lavorativo, a servizi spesso insufficienti che costringono a lunghe liste di attesa o al ricorso a "soluzioni private" da parte delle famiglie o, ancora, ad onerose ed indebite compartecipazioni che hanno finito con il determinare serie condizioni di impoverimento delle famiglie stesse. Servizi che spesso non guardano alla centralità della persona ma solo a meri aspetti burocratici. Anche la corretta, omogenea e concreta applicazione delle tante leggi che riguardano le persone con disabilità lascia molto a desiderare tanto che, sempre più, una migliore o peggiore condizione di vita dipende dal luogo dove si nasce o dove si vive."*

"A questo non si sottrae neppure l'applicazione della legge sull'amministrazione di sostegno che dovrebbe proprio tendere, per sua natura, a proteggere e tutelare le persone con disabilità, anche dal punto di vista giuridico."

Prosegue il Presidente: "*Su quest'ultimo punto Anffas* – dopo essere venuta a conoscenza di alcune prassi poco consone relative all'attuazione della legge 6/2004 sull'amministrazione di sostegno – *proprio in occasione di questa giornata ha inviato una lettera aperta* (in allegato) *ai Ministri Locatelli e Nordio chiedendo con urgenza la riforma della stessa Legge 6/2004 e l'abrogazione definitiva degli istituti di interdizione ed inabilitazione.*"

"*Crediamo, quindi, che questa giornata abbia senso se ci saranno concreti impegni per far sì che ci siano al più presto, solo per citarne alcuni: scuole realmente inclusive; servizi costruiti basandosi sul Progetto di Vita che tenga conto delle reali esigenze e sui desideri delle persone con disabilità e dei loro familiari; percorsi accessibili nelle cure sanitarie e personale dotato di adeguate conoscenze e competenze; effettivo accesso nel mondo del lavoro e garanzia di mantenimento nel tempo dello stesso, uniformità di diritti su tutto il territorio nazionale nonché corresponsione di pensioni, indennità e contributi che consentano una vita dignitosa in qualsiasi modalità si scelga di vivere. Altrettanto impegno ci piacerebbe sentire sul tema dei caregiver familiari e sulla ormai non più rinviabile*

necessità di approvare una apposita legge che ne riconosca il ruolo e che ne garantisca i necessari sostegni anche dal punto di vista previdenziale e lavorativo."

"*Per fortuna su questi punti abbiamo ascoltato la viva voce del Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, che ha voluto convocare l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per questa speciale occasione, parole confortanti che fanno ben sperare per un prossimo futuro*."

Conclude il Presidente: "*Nuovamente, pertanto, cogliendo l'occasione di questa giornata, continuiamo a ribadire la stringente necessità di un'azione concreta da parte di tutti, soprattutto delle Istituzioni preposte, per mettere in atto un cambiamento concreto che abbia come obiettivo primario il benessere e il miglioramento della Qualità della Vita delle persone con disabilità e dei loro familiari sapendo che, in questa prospettiva, la convinta e fattiva collaborazione di Anffas tutta non verrà mai meno.*"

Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione

Tel. 063611524 / 063212391 (int. 2)

nazionale@anffas.net – www.anffas.net

Rai News

L'isola artificiale dove si specchiano le contraddizioni del Qatar e dell'occidente

La Perla: un braccio, interamente costruito dall'uomo, proteso nel mare. Quattro chilometri quadrati, tra auto di lusso, super yacht, e anche una copia del Ponte di Rialto

circa un'ora Vittorio di Trapani, inviato a Doha

Il Qatar è una esplosione di contraddizioni. Un Paese di circa 3 milioni di persone, dove però i qatarini sono solo 300mila. Il resto sono lavoratori migranti. Il 10% della popolazione, dunque, ha il controllo totale. Il restante 90% nei fatti è composto da “ospiti” ammessi a lavorare soltanto dopo essere stati presentati da uno sponsor (il sistema della Kafala).

Un Paese che rifiuta di aprirsi ai diritti e alle libertà ormai acquisite nel mondo occidentale. Basti pensare che in Qatar l’omosessualità è un reato e che esiste l’istituto del tutore maschio per numerose questioni fondamentali nella vita delle donne.

Poi però non perde occasione per cedere a tutto ciò che è la più ostentata rappresentazione del lusso, con i più noti marchi del mondo occidentale. Una contraddizione che vale anche allo specchio: ovvero l’occidente che critica il Qatar, ma che poi non esita a fare affari e ad esportare i propri marchi più prestigiosi.

Una delle massime espressioni di queste contraddizioni è la Perla, un’isola interamente artificiale costruita a Doha: è grande 4 km quadrati, e copre un’area complessiva di quasi 14. E’ collegata alla terraferma con un ponte. E’ la prima area dove è stato autorizzato l’acquisto da parte di stranieri di proprietà immobiliari.

Attraversando quel ponte sembra di fare un salto in un’altra realtà. “The Pearl Island” è divisa in 3 grandi aree che riprendono l’architettura di altri luoghi del mondo. Qanat è il quartiere ispirato alla nostra Venezia, compresa una riproduzione del Ponte di Rialto.Ovunque è lusso. Sfarzo. Note catene alberghiere. I negozi. Una intera via dedicata alle auto per super ricchi. Spingendosi più dentro si arriva anche nella zona dove ci sono alcune ville di proprietà di qatarini.Il distretto di Porto Arabia ospita un lungomare chiamato “La Croisette” e un porto con yacht alla portata delle tasche solo di pochi: numerosi sono quelli da 30-50 metri, molto spesso battenti bandiera “Isole Cayman”.Si arriva poi alla propaggine più estrema dell’isola, che però è “off limits”. Si chiama l’Isola Dana. E’ vietato visitarla. Un posto di blocco impedisce di addentrarsi. E’ un lunghissimo pontile con 9 isolotti indipendenti che ospitano abitazioni da milioni di euro.Quando arriva la sera, si accendono le luci della passeggiata e dei palazzoni che sovrastano la strada e il traffico ingolfa l’unica strada di accesso alla Perla. Dall’altra parte del ponte, il buio e le macchine edili pronte per la riprendere a lavorare a pieno ritmo la mattina dopo.

il Fatto Quotidiano.it
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

CALCIO

- 4 DICEMBRE 2022

Mondiali in Qatar, ormai il calcio è in sala di rianimazione

Davanti alla mia abituale edicola dei giornali incontro un signore di mezz'età che non conosco. Nota che il mio sguardo è caduto sulla testata sportiva che ha appena acquistato e mi dice: "Ormai il **calcio** è in sala di rianimazione". E tra me e me penso che il giocattolo sia ormai definitivamente rotto; una morte annunciata nella penisola arabica, da dove ci giunge un'overdose di immagini televisive a celebrazione apologetica degli **orripilanti Campionati Mondiali Qatar 2022**. Il cui primo becchino ha la faccia proterva, da opaco burocrate Cominform, di **Gianni Infantino**; l'avvocato svizzero con passaporto italiano che presiede dal 2016 la Fifa (supremo board del capitale pallonaro) e persegue l'obiettivo di azzerare negli stadi ogni presa di posizione che possa disturbare l'opprimente **cultura repressiva** del delirio patriarcale in auge nel Paese ospitante.L'unica preoccupazione del sinedrio calcistico con sede a Zurigo, avido di petroldollari, che pretende di trasformare i giocatori in pupazzi privi di opinioni, tanto meno **indignazioni**, e l'evento quadriennale, immensa vetrina mondiale, in una lavanderia delle malefatte contro le proprie popolazioni – donne e lavoratori innanzitutto – attuate dalle anacronistiche dinastie al potere nella Penisola Arabica. Quella vetrina propagandistica che si sta rivelando lo specchio della **paurosa involuzione** del gioco con il maggior numero di appassionati a livello planetario e che ha affascinato generazioni, producendo passioni e relative mitologie.L'incessante opera mitopoietica che sta diventando persino fastidiosa in bocca ai suoi celebranti più accreditati; come i commentatori alla ricerca del meraviglioso ad ogni costo tipo **Federico Buffa** e l'epigono **Lele Adani**. Quell'Adani che si è notabilizzato nel passaggio da opinionista ruspante e libero (seppure sempre a rischio di finire stritolato dalle digressioni, come Laocoonte dai serpenti) nel talk "Bobo TV" (dove ancora **Antonio Cassano** resiste *a non bersela* nel suo stile "pane e salame") ai salottini del pensiero pensabile di mamma Rai; in cui ci propina luoghi comuni tra l'apologetico e il consolatorio celebrando il culto di **Diego Armando Maradona** (il sinistro magico figlio delle bidonville bonairensi, amico di pusher e di un imbolsito Fidel Castro, che definisce nientemeno "uno degli uomini più influenti del secolo"), ribadendo gerarchie demagogiche (**Pelè** secondo a Maradona, nonostante i due piedi magici e doti acrobatiche superiori, in quanto avrebbe celebrato i suoi trionfi solo in Brasile. Tesi ridicola per sminuire chi ha vinto tre Rimet in giro per il mondo: Svezia, Cile e Messico. E ne avrebbe vinto un'altra –

inglese – se un bulgaro non lo avesse azzoppato).Una sfrenata passione per i giocatori platensi, che lo fa sbroccare il 26 novembre, in *trance* da indemoniato al grido "tutti in piedi innanzi al miglior giocatore del mondo", per un goletto da fuori area dell'argentino da esportazione **Messi** (il suo meglio lo ha dato nell'habitat protettivo catalano) con una certa complicità del portiere messicano in ritardo, l'anziano Francisco Ochoa (classe 1985). Lo stesso "migliore sinistro al mondo" che quattro giorni dopo si è fatto parare un rigore dal portiere polacco **Wojciock Szczesky**.

E qui si viene al punto: Leo Messi e l'altra superstar certificata dai palloni dorati **Cristiano Ronaldo** sono ormai dei sopravvissuti a se stessi e all'età avanzata, ridotti a fenomeni da baraccone per lo spettacolo che va avanti. Ma la messa in scena si rivela oltremodo modesta, senza l'apparizione – **Mbappé** a parte – di degni successori dei dominatori dello scorso decennio: l'inafferrabile star del Barcellona e il portoghese dalle doti balistiche come non se ne vedevano dal prematuro ritiro di Marco Van Basten, l'uno in villeggiatura al Paris Saint Germain e in procinto di finire nel gerontocomio del calcio Usa, l'altro alla ricerca affannosa dell'ultimo ingaggio. Una **sterilità** da spiegare, che probabilmente dipende dalla trasformazione di un gioco bellissimo in contenitore di spot pubblicitari; nella sua riduzione a meccanismo finanziario/borsistico che ha prosciugato tutto il resto.

Difatti la Germania ha già fatto i bagagli, l'Inghilterra è un fuoco di paglia, la catastrofe belga (che oltre all'ombra di Eden Hasard schierava il migliore centrocampista in circolazione: **Kevin De Bryne**), dell'Italia quattro volte campione del mondo sappiamo le miserie, il pur geniale coach spagnolo **Luis Enrique** che insiste sul *falso nueve* senza il Messi dei tempi belli (o David Villa). E il pentacampione Brasile? Intanto perde con il **Camerun** e si aggrappa a O' Ney Neymar; un saltimbanco cascatore rispetto a O'Rey Pelè, e dove sono finiti i partner della "Perla Nera": i Garrincha, i Santos, Didì e Zito più Vavà, poi i Jairziño, Gerson, Rivelino, Tostao, di cui non ci sono tracce tra gli attuali verde-oro? Tutti **macinati** dall'attuale tritacarne calcistico.

Insomma, la fine del duopolio egemone europeo-latino americano. **Imploso**. Si salva solo il Terzo Mondo (nonostante molti suoi giocatori militino nel vampiresco Barnum europeo). Che l'osceno Qatar si stia rivelando una sorta di **Bandung** del pallone (come la vecchia conferenza del 1955, che ricercava "una terza via" tra i due blocchi della Guerra Fredda)? Anche oggi fa freddo.

STADIO
Corriere dello Sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

“Follie per vedere Messi, biglietti in mano alla mafia asiatica: il prezzo per Olanda-Argentina”

Il Mondiale in Qatar sta sottraendo al calcio la veste popolare: servono cifre esorbitanti per assistere a una partita dei campioni più celebrati

DOHA (Dubai) - Fin qui, è stato uno dei protagonisti assoluti del Mondiale, e per questo motivo è scoppiata la Messi-mania. I tifosi locali erano già innamorati del talento argentino, ma ora che ha trascinato la propria squadra ai quarti di finale, tutti vogliono vederlo all’opera. I tifosi di tutto il mondo - arrivati a Doha per la Coppa del Mondo - vogliono assistere alla prossima sfida tra Argentina e Olanda perché potrebbe essere l'ultima partita con il sudamericano come protagonista. Ogni sfida dell'Albiceleste viene vissuta come un evento unico e straordinario. Come è straordinaria la somma richesta per un tagliando della prossima partita della formazione argentina.

La cifra folle

Ma un biglietto per la prossima partita di Leo Messi viene venduto a 4.500 euro, ovvero cinque volte il prezzo ufficiale. Che in ogni caso non sarebbe poco, considerando la popolarità del calcio. E’ un Mondiale da ricchi, è inutile negarlo. E il Qatar è diventato un grande parco divertimenti con il calcio come tema principale. Gli organizzatori hanno creato diverse aree ricreative con i ristoranti più rinomati al mondo. E gli hotel per gran parte sono extralusso - con spiagge private - per garantire la presenza di clienti con un alto

potere d’acquisto. Di tutto questo si sta approfittando anche la mafia asiatica che controlla la compravendita dei biglietti. Un tagliando economy per quella che potrebbe essere l’ultima partita di Leo Messi con l’Argentina viene venduto a quasi cinque mila euro. Ma il Premium Pack che garantisce anche la cena nei palchi d’onore, costa mediamente 7.500 euro.

Il Sole 24 ORE

Decreto aiuti quater, arriva l’emendamento “salva serie A”: ecco cosa prevede

Una seconda proposta di cui è cofirmatario Claudio Lotito riguarda la possibilità di allungare a cinque anni la durata dei contratti di licenza per i diritti tv

Fa discutere un emendamento bipartisan (Fi, FdI, Pd, M5S, Autonomie e Misto) al decreto aiuti quater a sostegno di federazioni, associazioni e società sportive che consente il pagamento a rate dei versamenti tributari e contributivi sospesi fino al 22 dicembre. «Se ci sarà una misura a sostegno delle squadre professionistiche di calcio, dopo tutte le schifezze che hanno fatto le società, non solo una, io chiederò di intervenire in Aula e dirò con forza che dare loro dei soldi è una vergogna», attacca il leader di Italia viva, Matteo Renzi. La novità tuttavia viene accolta con spirito diverso da.

In cosa consiste la modifica

Nel merito la proposta di modifica, che prevede 60 rate mensili (di cui le prime tre vanno pagate entro il 22 dicembre) specifica anche che il versamento avviene non solo senza sanzioni e interessi fiscali ma anche «senza sanzioni penali e sportive». È uno dei due emendamenti presentati a sostegno del calcio e dello sport in generale verso cui il mondo del pallone mostra compattezza. «Premesso che come molti sanno spesso mi capita di non essere d’accordo con Lotito, stavolta la pensiamo alla stessa maniera», ha detto al telefono con l’Ansa il presidente del

Torino e di Rcs, Urbano Cairo. Il secondo emendamento - di cui è cofirmatario il presidente della Lazio nella veste di senatore di Forza Italia - riguarda la possibilità di allungare da tre a cinque anni la durata dei contratti di licenza per i diritti tv dei campionati professionistici sportivi, inclusa la Serie A con la proroga dei contratti in corso fino a un massimo di due anni.

Cairo: all'estero diritti tv valorizzati

Per Cairo «il discorso della rateizzazione fiscale per le società, che non è a fondo perduto come i tax credit ma una semplice dilazione, ha un senso, tra l'altro, anche come sostegno ad un comparto che contribuisce in larga parte al mantenimento delle altre discipline sportive e rappresenta il 70% della contribuzione fiscale di tutto lo sport». Quanto all'idea di modificare la legge Melandri e prolungare da tre a cinque anni la durata dei diritti tv, «non è certo un assist a un'emittente tv o un'altra. Qualsiasi persona di buon senso capisce che è una sacrosanta opportunità per chi investe di ottenere un guadagno grazie alla continuità del progetto. E di conseguenza consente a chi vende di ottenere di più. Mi pare elementare da capire, e se non sbaglio funziona così anche all'estero. In Spagna, ad esempio, dove i diritti tv li valorizzano bene, gli anni di durata sono appunto cinque e sei per quelli internazionali», ha concluso Cairo.

La linea della Lega Calcio

Un tema, quest'ultimo, su cui la Serie A spinge già da tempo: si tratta di uno dei punti che la Lega ha sempre chiesto alla politica per allinearsi agli altri top campionati d'Europa, così come lo stop al divieto di sponsorizzazioni da parte delle società di betting. Non mancano, tuttavia, dubbi anche da parte dei broadcaster concorrenti di Dazn (che ora ha l'esclusiva) sulla possibilità di proroga per due anni degli attuali contratti: una situazione che si è già verificata in Premier League (con il rinnovo per il triennio 2022/25 degli accordi del 2019/22) ma soltanto con il via libera dal governo e l'ok da tutte le emittenti coinvolte.

5 dicembre 2022

Corriere dello Sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

Renzi: "Non diamo soldi al calcio delle schifezze"

L'ex premier contrario ad aiuti per i club da parte della politica: "Meglio dare risorse ai dilettanti"

MILANO - Mentre la politica discute dei due emendamenti presentati a sostegno del calcio e dello sport in generale, Matteo Renzi tuona: "*Dare dei soldi alle società professionistiche di calcio, dopo tutte le schifezze che hanno fatto, sarebbe una vergogna*".**La 'ricetta' dell'ex premier**

Così il leader di Italia viva ha parlato durante l'assemblea nazionale del partito a Milano. Secondo Renzi bisognerebbe chiedere ai club *"di imparare a gestire il budget in modo serio. Diamo risorse ai dilettanti o a chi fa attività sul territorio, non diamo un centesimo alle società di serie A"*.

CANTIERE TERZO SETTORE
LA NORMATIVA PER TUTTI

Disponibili 71 mila posti per il servizio civile universale

Il Dipartimento delle politiche giovanili stanzia fondi per 567 programmi di intervento da realizzarsi in Italia e all'estero, grazie anche ai fondi del Pnrr

DI LARA ESPOSITO, 02 DICEMBRE 2022

Condividi

Si apre la possibilità per oltre 71 mila giovani di accedere a 567 programmi di intervento di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero grazie ai fondi stanziati con il decreto n. 1134 del 23 novembre 2022 del Dipartimento delle politiche giovanili.

Nello specifico, per l'anno 2022 gli interventi coinvolgeranno 71.741 operatori volontari di cui 70.525 relativi a n. 530 programmi da realizzarsi in Italia e 1.216 posizioni relative a 37 programmi da realizzarsi all'estero. I progetti sono finanziati anche con i fondi PNRR Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza relativi alla Missione 5 Componente C1 – Misura I2.1 Investment 4 - Universal Civil Service, di cui 200 milioni di euro per “progetti in essere” e 17 milioni di euro per “nuovi progetti”.

Il decreto stanzia quasi 360 milioni di euro e un’ulteriore quota di 84,5 milioni di euro derivanti dai costi non coperti nel precedente bando del 2021, quando i posti messi a disposizione furono poco più di 64mila.

Qui il decreto 1134 del 2022 sul finanziamento dei programmi Scu.

Allegato 1 - Programmi di intervento di servizio civile universale da realizzarsi in Italia

Allegato 2 - Programmi di intervento di servizio civile universale da realizzarsi all'estero

© Foto in copertina di Enrico Genovesi, progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Sport Point: Uisp fa il punto sullo sport di base

5 DICEMBRE 2022 SPORT

Il mondo sportivo sta cambiando e sempre più spesso si sente parlare di Terzo Settore e di Riforma dello sport, Registro unico, Fiscalità delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni sportive dilettantistiche, rapporto tra lavoratori e soci o volontari.

Orientarsi non è facile, arriva in aiuto Sport Point un progetto finanziato da Sport e Salute, promosso da Uisp e da altri 4 Enti di promozione sportiva.

Sport Point è pensato per fare chiarezza sulle nuove dinamiche del mondo dello sport di base.

A partire dal 7 dicembre 2022 gli esperti saranno a disposizione con due sportelli: presso Uisp Piemonte in via Nizza 102 contatti sportpoint.torino@uisp.it tel. 011/4363484 il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e presso la Uisp Bra di via Mercantini 9 contatti sportpoint.bracuneo@uisp.it tel. 0172/431507 il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12.

Saranno, inoltre, organizzati incontri online, convegni e seminari, per chiarire dubbi e fornire tutte le informazioni formali e fiscali per far conoscere e comprendere tutte le novità con cui confrontarsi.

Il calendario degli incontri e gli sportelli sono aperti a tutti/e.

Primo seminario on line in programma sabato 10 Dicembre dalle 9.30 alle 13 con il titolo “La riforma dello sport: tra registri e gestione dei collaboratori”.

Info: sportpoint.torino@uisp.it – sportpoint.bracuneo@uisp.it

LP LIVORNOPRESS
Quotidiano online - cronaca di Livorno e provincia

UISP, pallavolo: il punto dopo la 3° giornata del Torneo Amatori Misto

Pallavolo Gallicano

Livorno 3 dicembre 2022 – UISP, pallavolo: il punto dopo la 3° giornata del Torneo Amatori Misto

Torneo Amatori Pallavolo Misto: dopo tre giornate in testa c'è l'Asd Pegaso a punteggio pieno, tallonata dalla coppia Pallavolo Gallicano-Allezziti

I campioni in carica non fanno sconti a nessuno in questo inizio di campionato, ma alle loro spalle la lotta è accesa per non lasciarli scappare via

Le prime tre giornate del Torneo Pallavolo Amatori Misto organizzato dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della UISP sono già in archivio e le emozioni non sono certo mancate in questo scorcio iniziale di campionato. In testa alla classifica ci sono i ragazzi e le ragazze dell'**Asd Pegaso**, capaci di fare tre su tre e guidare il gruppo a punteggio pieno a quota 9 punti. Nell'ultima partita disputata, la capolista ha vinto per 3-0 contro **Vicarello**, ancora ferma a 0 punti in classifica.

Alle spalle della prima della classe, a una sola lunghezza di distanza, c'è la coppia formata da Pallavolo Gallicano 2012 e Allezziti, entrambe vittoriose al tie-break in questo turno.

La Pallavolo Gallicano ha superato in trasferta i **Fritti Misti**, al termine di una partita davvero combattuta, come dimostrano i parziali dei cinque set (20-25, 25-20, 20-25, 25-21 e 8-15). Successo all'ultimo tuffo anche per gli Allezziti su **Polisport**, con Polisport che era andata avanti per due set a uno prima di subire la rimonta degli Allezziti che hanno conquistato gli ultimi due parziali mettendosi altri due punti in tasca.

Da registrare anche la prima vittoria per **La 104**, che ha vinto per 1-3 in casa dello **Skyball**. Dopo una prima frazione di gioco molto combattuta, vinta da La 104 per 24-26, gli ospiti hanno poi preso il largo. Nel terzo parziale i padroni di casa hanno accorciato le distanze, ma nel set successivo La 104 ha chiuso i conti andando a raccogliere i primi punti del suo torneo. Nel prossimo turno, ultimo in programma prima di salutarci e darci appuntamento al 2023, occhi puntati sulla sfida ad alta quota tra Asd Pegaso e Pallavolo Gallicano.

Questo il programma del prossimo turno: Vicarello Volley – Allezziti (4 dicembre), Pallavolo Gallicano 2012 – Asd Pegaso (6 dicembre), Polisport – Skyball (15 dicembre), La 104 – Fritti Misti (15 dicembre).

La classifica dopo la 3a giornata: Asd Pegaso 9, Pallavolo Gallicano 8, Allezziti 8, Fritti Misti 4, Polisport 4, La 104 3, Vicarello 0, Skyball 0.

Marsica LIVE

Nuoto, grande successo ad Avezzano per la “Terza coppa Abruzzo” targata Uisp

Avezzano. È stato un debutto di grande successo quello del nuoto targato Uisp Abruzzo. Domenica 4 dicembre si è infatti svolta la prima gara interregionale del settore Propaganda, intitolata 3º COPPA ABRUZZO UISP.

La manifestazione è stata organizzata da Roberta Frizzi responsabile Uisp con lo scopo di cominciare una ripartenza del settore propaganda Abruzzo e Molise per la stagione 2022/2023 che ha fin da subito riscosso entusiasmo e adesioni. Sono infatti state circa 250 gli atleti presenti, in rappresentanza di diverse società e regioni.
Teatro di questo grande debutto è stata la piscina comunale di Avezzano, impianto gestito dalla Centro Italia Nuoto che ha attivamente collaborato alla riuscita dell’evento sportivo. La realizzazione del progetto ha dato la possibilità alle varie associazioni presenti di confrontarsi nelle varie distanze e stili.

All’appuntamento era presente il responsabile del settore nuoto uisp Roberta Frizzi , che si è complimentata con lo staff per la riuscita della giornata e ha aggiunto: “Siamo ripartiti in particolar modo nel settore del preagonismo, con questa iniziativa , Uisp torna in gara con programmi innovativi e proposte e che iniziano un nuovo stimolante percorso che coinvolgerà le associazioni della provincia e non solo, ma la novità assoluta sarà il trofeo delle regioni che sbarcherà ad Avezzano ad aprile e coinvolgerà circa 2000 atleti provenienti da tutta Italia”.

BA Basket Academy

Serie D: La Pontevecchio fa suo il derby contro ls UISP

- BA WORLD
- 4 DICEMBRE 2022
- BA, SERIE C/D
-

La Pontevecchio fa suo il derby (48-72 in casa della UISP) e continua a correre.
I giovani lupi partono forte e con il piglio giusto scappano subito avanti nel punteggio, non riescono però a dare continuità alla loro azione permettendo ai padroni di casa di rientrare nel match (20-31 all'intervallo).
La pausa lunga non scuote Rimolo e compagni che anzi vedono il loro vantaggio assottigliarsi ulteriormente con i locali che seppur con qualche assenza sono bravi a tornare a contatto.
Nell'ultimo periodo si rivede finalmente la difesa intensa di inizio partita e il divario nel punteggio torna ad aumentare fino al 48-72 finale.
2 punti importanti per la classifica ma sicuramente una prestazione non convincente come lo erano state le ultime che deve spingere i giovani ponteggiani a continuare a lavorare per migliorarsi quotidianamente.
Prossimo impegno Venerdi 9 in casa con Spello.
UISP – Pontevecchio: 48 – 72
Parziali: 1-20 ; 20-31 ; 42-50 ; 48-72.
Pontevecchio: Rosini 6, Hammar 12, Radina 17, Cignarini 2, Ponti 5, Pires, Da Rocha, Trubbianelli 6, Bindocci 6, Torcolo 4, Rimolo 4, Berardi 10.
All: Del Pesce
Vice: Dellarovere
Prep: Castellani
UISP: Brizioli 6, Calai 3, Palazzetti 6, Ragni 13, Burini, Cenerini 6, Mariucci 7, Belloni 7.
All: Boccioli
Vice: Brizioli

CAMPO SCUOLA Evento promosso da Uisp Matera in collaborazione con l'Asd Athlos Matera

A MATERA IL "MEETING DI NATALE"

ATLETICA LEGGERA

BIAGIO BIANCULLI

Si terrà domenica 11 presso il campo scuola Raffaele Duni di Matera la seconda edizione "Meeting di Natale". La manifestazione è riservata ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni che saranno impegnati nell'attività dell'atletica leggera su pista. L'iniziativa è stata promossa dal comitato territoriale Uisp di Matera in collaborazione con l'Asd Athlos Matera e prevede un meeting all'aperto per le seguenti categorie: pulcini 8-9 anni; esordienti 10-11 anni; ragazzi 12-13 anni.

Della kermesse in programma nel prossimo weekend ne abbiamo parlato con Adriano Lamacchia, presidente dell'Asd Athlos Matera e referente regionale dell'atletica leggera Uisp. Lamacchia è un punto di riferimento nell'atletica leggera lucana ed è membro nell'associazione Uisp da quattro anni, oltre a coordinare tutte le attività del settore. Lamacchia esordisce così: «Con la nostra associazione insieme al Comitato Uisp di Matera stiamo promuovendo la manifestazione di domenica prossima. L'intenzione insieme alla Uisp è di ridare vita e proporre a livello locale il progetto "L'atletica è leggera", con l'attuazione del progetto che si propone di favorire la pratica della stessa attività sportiva con particolare attenzione all'integrazione sociale, la prevenzione del disagio e delle situazioni di devianza e marginalità negli ambienti territoriali interessati, contrastando la sedentarietà e il dropout sportivo, che sono fenomeni molto particolari in età scolare - rimarca Lamacchia -. Molti ragazzi abbandonano lo sport in queste fase delicata e noi abbiamo intenzione di far svolgere attività all'aperto. È un progetto che coinvolge le scuole primarie e secondarie in modo da creare una nuova interazione tra insegnanti e alunni, lontani dai banchi di scuola, attraverso lo sport. Vorremmo che anche le famiglie siano presenti per incentivare i ragazzi alla pratica sportiva in maniera tale da far avvicinare loro e approcciare alle diverse discipline». Sulla giornata che si terrà domenica 11 Lamacchia spiega: «Durante la mattinata le diverse discipline saranno presentate singolarmente a circuito ed ognuna verrà svolta a partire da esercizi propedeutici al gesto complessivo finale. L'attività di ogni gruppo diviso per età avrà la seguente struttura: correre con esercizi di riscaldamento generale, corsa di 50 metri, salto in lungo e lancio del vortex. Tutti i ragazzi saranno seguiti da istruttori federali nell'arco della giornata. Veniamo da due anni di pandemia e stiamo facendo di tutto per riprendere le attività. Queste sono iniziative volte a far avvicinare più persone possibili iniziando dai ragazzi. Ci sarà un ristoro dopo la manifestazione e ci sarà modo di divertirsi anche dopo aver praticato le attività sportive».

ADRIANO LAMACCHIA Organizzatore della iniziativa